



Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – profilo responsabile veterinario - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, di durata fino al 24 marzo 2023, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del d. lgs. 4 marzo 2014, n. 26 – Modifica artt. 2 e 4 del bando (Decreto Dirigenziale n. 689/2022)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 26 “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 agosto 2021 “*Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici*”

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 689, prot. n. 110465, del 23 maggio 2022, con cui è stata bandita una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – profilo responsabile veterinario - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, di durata fino al 24 marzo 2023, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del d. lgs. 4 marzo 2014, n. 26;

RILEVATO che all'art. 2 del bando citato, non risultano indicati alcuni dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'accesso al ruolo di veterinario designato, ai sensi dell'art. 8 – *Disciplina transitoria* - del D.M. 5 agosto 2021;



RITENUTO pertanto necessario integrare l'art. 2 del bando di selezione, in ottemperanza a quanto disposto dal citato art. 8 del D.M. 5 agosto 2021 in merito ai requisiti necessari per accedere alla qualifica di veterinario designato;

RITENUTO altresì opportuno, a seguito della modifica dell'art. 2 e per semplificare la procedura di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura, modificare anche l'art. 4 del bando, per la parte relativa alla modalità di presentazione della domanda, e posticipare la scadenza del bando alle ore 13 del 20 giugno 2022;

DECRETA

- 1) l'art. 2 del Decreto Dirigenziale n. 689/2022 – *Requisiti per l'ammissione* – è riformulato come segue:

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - › **Laurea specialistica** nella seguente classe, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999:
 - › 47/S Medicina veterinaria
ed equivalenti;

ovvero:



Laurea magistrale nella seguente classe, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004:

- › LM-42 Medicina veterinaria
ed equivalenti;

ovvero:

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009, reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) essere in possesso dell'**abilitazione all'esercizio della professione di veterinario** in Italia;
- e) essere in possesso di un **titolo di studio universitario di terzo ciclo**, che assicuri la competenza nelle materie di cui all'allegato V del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, sulla base dei moduli di cui all'Allegato 1 del D.M. 5 agosto 2021 (DM 5 agosto 2021, art. 3, c. 6) nonché **dell'attestato di formazione necessario per svolgere il ruolo di veterinario designato**, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. e dell'allegato 1 del decreto direttoriale.

Anche in questo caso, per il titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (vedi lett. c).



ovvero:

aver acquisito la qualifica di veterinario designato prima dell'entrata in vigore del D.M 5 agosto 2021, e aver ricoperto tale ruolo, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo, *“per almeno trenta mesi nell'arco dei cinque anni antecedenti l'entrata in vigore del presente decreto, anche non continuativamente”* (art. 8, c. 5 del D.M. 5 agosto 2021);

ovvero:

aver acquisito la qualifica di veterinario designato prima dell'entrata in vigore del D.M 5 agosto 2021, e aver ricoperto tale ruolo, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo, per i compiti di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 8 del D.M., *“a condizione che il compito sia stato svolto per almeno sei mesi, nell'arco dei cinque anni antecedenti l'entrata in vigore del presente decreto, anche non continuativamente, ed entro il termine di diciotto mesi, decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente decreto, venga effettuata l'iscrizione ad un corso universitario di terzo ciclo, da comunicarsi nell'apposita sezione del portale del Ministero della salute - VETINFO - secondo le modalità indicate nel decreto direttoriale di cui all'art. 6, comma 2, del presente decreto”*

- f) età non inferiore agli anni diciotto;
- g) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- j) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

1. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;



- essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1.
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza dei titoli di studio stranieri che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

2) l'art. 4 del Decreto Dirigenziale n. 689/2022 – *Domanda e termine di presentazione* – è riformulato come segue:

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla presente procedura, da redigere compilando il **modello di domanda** messo a disposizione sul sito di Ateneo in corrispondenza del relativo bando di selezione, devono **pervenire, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, entro il giorno **20 giugno 2022**, al seguente indirizzo pec: selezionipta@pec.unifi.it.

Nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura: "*Domanda EP veterinario responsabile TD*"

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato un **curriculum professionale**, con l'indicazione del possesso dei titoli di studio e degli altri requisiti prescritti dal bando. Alla domanda di partecipazione deve essere allegato altresì un **documento di riconoscimento** in corso di validità. La domanda, il curriculum, nonché gli eventuali altri documenti allegati, dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF.

Alla domanda di partecipazione deve essere altresì obbligatoriamente allegata l'attestazione del versamento, non rimborsabile, di **€ 20,00** quale contributo alle spese di organizzazione della selezione. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione



Toscana, collegandosi al link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> e indicando come causale “*EP Resp. Veterinario TD*”.

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

La validità della trasmissione e la ricezione del messaggio di posta elettronica certificata sono attestate rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell’art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

Eventuali disguidi nella consegna, determinati da qualsiasi causa non imputabile all’Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura nell’oggetto della pec, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l’accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all’UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell’art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).



- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso dei **titoli di cui all'art. 2 lett. c, d, e, f del presente bando**. Per ogni titolo di studio conseguito all'estero i candidati dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali, indicando in tal caso la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni comminate;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso; in tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, punti da 1 a 20, del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1, comma 12, della Legge 608/96;
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 14) (*per i cittadini non comunitari*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 16) di aver preso visione dell'*"Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni*



di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.” consultabile all'indirizzo https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- ▶ che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- ▶ che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- ▶ che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- ▶ che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti



Marco Degli
Esposti
31.05.2022
13:54:19
GMT+01:00